



COMUNE DI TRINO
Provincia di Vercelli

20/2/2017
CITTÀ DI TRINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 206/2017

Publicato all'Albo Pretorio del Comune
dal 1 FEB. 2017 al 26 FEB. 2017

Trino, li 1 FEB. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PROV. VERCELLI TRINO - CITTÀ DI TRINO
IL MESSO COMUNALE



Ordinanza n° 12

Trino, 30 Gennaio 2017

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA:
bonifica coperture in eternit Via Marconi n. 14.

IL SINDACO

Visto l'esposto sulla presenza di una copertura in fibrocemento potenzialmente contenente amianto sull'immobile sito in Via Marconi n. 14 a Trino, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Trino al Fg. 44 Part. n. 193 sub. 1 e 2.

Dato atto che da visura catastale l'immobile risulta di proprietà di:

- Proprietà (1/3) ALBERICO LEOPOLDO deceduto: nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Loredana Fumagalli, Ordine Avvocati di Vercelli;
- Proprietà (1/3) ALBERICO PIETRO deceduto, con rinuncia eredità da parte degli eredi;
- Proprietà (1/3) VANNI MARIA TERESA residente a Bussoleno (TO).

Premesso:

- che con nota n. 11313 del 09/08/2016 il Comune di Trino ha trasmesso alla sig.ra Maria Teresa Vanni, in qualità di proprietaria per 1/3 dell'immobile di Via Marconi n. 14 a Trino (VC), ed all'Avv. Loredana Fumagalli in qualità di curatore dell'eredità giacente del defunto sig. Alberico Leopoldo, comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla verifica delle coperture in fibrocemento potenzialmente contenente amianto ai sensi della L. 241/90 e del D.M. 06/09/1994.
- In data 20/10/2016 è stato effettuato con ARPA e ASL AL apposito sopralluogo finalizzato al prelievo di campione per la ricerca di amianto e per la valutazione dell'indice di degrado e di esposizione;

Considerato:

- che presso il fabbricato di Via Marconi n. 14 sono presenti una tettoia aperta (denominata A) ed un capannone chiuso (denominato B) con coperture in fibrocemento - amianto, come individuate nella mappa catastale riportata in "Allegato 1" alla presente Ordinanza, che costituisce parte integrante e sostanziale;
- che in data 21/01/2017 (n. prot. di ricevimento 844) è pervenuta da parte di ARPA la documentazione relativa agli accertamenti condotti presso il fabbricato, unitamente ai pareri di ASL AL nn. prot. 119830 e 119832 del 23/12/2016;
- che il Comune in data 25/01/2017 ha chiesto al Tribunale di Vercelli - Cancelleria della Volontaria Giurisdizione l'apertura dell'eredità giacente per il sig. Alberico Pietro;

Preso atto che, sulla base degli accertamenti di ARPA e ASL AL, è emerso che, in funzione dell'integrazione tra la valutazione inerente l'indice di degrado e la verifica inerente l'indice di esposizione, ai sensi del DM 06/09/1994, dovrà essere previsto:

- **Tettoia aperta "A":** un intervento di bonifica mediante rimozione del manufatto contenente amianto entro 3 mesi dalla valutazione e pertanto **entro il 20/04/2017;**
- **Capannone "B":** un intervento di bonifica mediante rimozione del manufatto contenente amianto entro 12 mesi dalla valutazione e pertanto **entro il 20/01/2018;**

Atteso che dai rilievi di ARPA e ASL AL emerge come indispensabile, l'emissione da parte del Sindaco, di un provvedimento amministrativo che obblighi la proprietà alla rimozione della copertura nei termini sopra indicati.

Ricordato che l'art. 54 del TUEL attribuisce al Sindaco, quale ufficiale di Governo, la competenza ad assumere i provvedimenti anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Preso atto che è applicabile alla fattispecie l'ipotesi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 in quanto:

- a) sussiste la contingibilità trattandosi di evento di carattere eccezionale ed accidentale che determina condizioni di immediato e grave pericolo per l'incolumità degli abitanti la zona rendendo necessario un intervento per porvi rimedio;
- b) sussiste l'urgenza perché l'applicazione del provvedimento deve essere immediato non solo per rimuovere i pericoli esistenti ma anche per evitare danni futuri;
- c) il pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica non è limitato ai soli occupanti ma anche a coloro che vivono nell'ambiente circostante.

Ritenuto quindi di poter adottare il provvedimento contingibile ed urgente di cui all'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che le particolari esigenze di celerità del procedimento, connesse all'urgenza e conseguente immediata esecutività del presente provvedimento, rendono impossibile l'effettuazione della comunicazione prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.M. 06/09/1994, l'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/2000, la L. 257/1992 e tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia;

Visto l'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo)

Visto lo Statuto comunale

Ordina

Ai soggetti proprietari e/o aventi causa degli edifici censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Trino al Fg. 44 Part. n. 193, subb. 1 e 2, siti in Via Marconi n. 14 a Trino (VC), come da visura catastale: ALBERICO LEOPOLDO (proprietà 1/3), ALBERICO PIETRO (proprietà 1/3), VANNI MARIA TERESA (proprietà 1/3):

1. **di provvedere immediatamente e comunque entro il termine massimo del 20/04/2017 a proprie cure e spese alla rimozione del manto di copertura in amianto della tettoia "A", (vedi mappa allegato 1), nel rispetto delle modalità previste dalle vigenti normative;**
2. **di provvedere immediatamente e comunque entro il termine massimo del 20/01/2018 a proprie cure e spese alla rimozione del manto di copertura in amianto del capannone "B", (vedi mappa allegato 1), nel rispetto delle modalità previste dalle vigenti normative;**
3. a svolgere tutte le attività necessarie alla rimozione dello stato di pericolo e di disporre idonei interventi a tutela della salute pubblica rammentando che, la ditta esecutrice incaricata, dovrà ottemperare a quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
4. a comunicare a questo Comune il piano di lavoro;
5. a far pervenire a questo Comune, entro il termine di dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di cui al punto 1. e 2., apposita certificazione comprovante la bonifica della copertura in cemento amianto;
6. consentire il libero ed incondizionato accesso a tutti i Funzionari ed Agenti incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza;

Avverte

Che in caso di mancata ottemperanza agli ordini impartiti, avverrà l'intervento per l'esecuzione forzata e verrà data comunicazione all'autorità competente al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del Codice Penale.

Dispone

- Di notificare il presente provvedimento ai proprietari e ai nominati curatori delle eredità giacenti;

- Di trasmettere copia della presente al Tribunale di Vercelli - Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;
- Che la presente ordinanza venga trasmessa al Prefetto di Vercelli ed al Comando della Stazione dei Carabinieri di Trino.

Si Avverte

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, Legge 241/90 e s.m.i. che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sandro Gallina del Settore Tecnico Manutentivo di questo Comune.

Contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notifica del presente atto.

Si comunichi

una copia della presente per le dovute competenze in merito:

- al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Trino
- al Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Trino
- al Settore Urbanistica del Comune di Trino

IL SINDACO
(Alessandro Portinaro)

Allegato 1: mappa catastale

ALLEGATO 1



Direzione Provinciale di Verelli Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOTT. GIAMPASQUALE LUIGI SODRIQUENSENTE per fini istituzionali